

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del Registro – DISCUSSIONE IN ORDINE ALLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SUGLI EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL REVISORE UNICO DEI CONTI.

Data 20/01/2015 -

L'anno duemilaquindici il giorno venti del mese di gennaio alle ore 18,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 138 del 14 gennaio 2015 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione straordinaria.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI ENZO	Consigliere		X
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere		X
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 02 Presenti 10

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.

Per l'Amministrazione è presente: Il Sindaco Plumeri Alessandro, il Vice Sindaco Plumeri C.

Per gli Uffici è presente il Rag. Giuseppe Plumeri, Responsabile Area Finanziaria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il Presidente del Consiglio, passa alla trattazione del punto 3 inserito all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Discussione in ordine alla comunicazione del Presidente del Consiglio sugli emolumenti corrisposti al Revisore Unico dei Conti.". Dà atto che il punto è stato inserito all'ordine del giorno a seguito della richiesta formulata dal Consigliere Favata nel corso della trascorsa seduta consiliare, quando il Presidente del Consiglio in fase di comunicazioni all'assemblea aveva dato lettura del documento medesimo. Fa presente che la proposta del Consigliere Favata è stata presa in esame dalla Conferenza dei Capigruppo che ha proposto per l'inserimento di tale punto all'ordine del giorno nella prima seduta consiliare utile.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta che la relazione del Presidente del Consiglio giunge dopo che questi aveva dato lettura, il 17 gennaio 2013, di una nota al Consiglio Comunale in merito a dei dubbi vantati sull'ammontare dei compensi corrisposti al Revisore dei Conti e dopo che i Gruppi di Opposizione hanno sollecitato più volte l'inserimento dell'argomento all'ordine del giorno. Fa presente che non è il Consigliere Favata che deve procedere all'illustrazione del documento, ma che sarebbe più opportuno che vi procedesse il Presidente del Consiglio che ne è l'autore.

Il Presidente del Consiglio rappresenta che egli ha dato lettura del documento nella scorsa seduta del Consiglio Comunale e che pertanto il documento, se non vi sono opposizioni, può darsi nella seduta in corso per letto e conosciuto.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che il Presidente nella trascorsa seduta consiliare ha proceduto alla lettura del documento di ben 13 pagine in fase di comunicazioni, sforzando così i termini prescritti dal Regolamento stesso per gli interventi effettuati durante la fase delle comunicazioni.

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che il documento di cui ha dato lettura il Presidente del Consiglio nella trascorsa seduta consiliare non rientrava nella fattispecie delle comunicazioni e sostiene, pertanto, che sarebbe stato più opportuno che il Presidente per la trattazione dell'argomento avesse proceduto all'inserimento di uno specifico punto all'ordine del giorno. Con riferimento al documento oggetto di discussione, in ogni caso, richiede delle delucidazioni con riferimento alla fonte degli atti, alle denunciate difficoltà riscontrate nel reperimento degli atti ed infine se l'Amministrazione Comunale ha assunto in relazione alle risultanze della relazione dei provvedimenti.

Il Consigliere Tatano, intervenendo, evidenzia che sarebbe opportuno che il consigliere Ferreri per ottenere una risposta a tali questioni, formulasse una specifica interrogazione.

Il Presidente del Consiglio domanda se altri Consiglieri vogliano intervenire.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, con riguardo alla tempistica con la quale la relazione è stata presentata al Consiglio Comunale evidenzia come la stessa sia stata comunicata solo adesso dal Presidente al consesso consiliare a causa dei tempi che sono risultati necessari per acquisire le informazioni necessarie e per reperire tutti i dati utili. Fa presente, invece, che non comprende come i Consiglieri di Opposizione abbiano deciso di prorogare il Revisore dei Conti in carica, una volta preso atto delle risultanze emergenti dalla puntuale e dettagliata relazione prodotta dal Presidente del Consiglio. Fa presente che la stessa documenta in maniera dettagliata, apportando altresì specifici riscontri documentali, la sussistenza di irregolarità con riferimento ai pagamenti effettuati dal Comune di Villalba in favore del Revisore Unico dei Conti. Irregolarità, osserva, derivanti non da meri errori, ma probabilmente da omissioni del Revisore Unico dei Conti medesimo. Si rammarica che i Consiglieri di Opposizione, alla luce delle risultanze contenute nel documento in discussione, piuttosto che accelerare le procedure per la nomina del nuovo Revisore dei Conti, considerato che l'incarico del dott. Massimo Bellomo è venuto a scadenza il 18 gennaio 2015, abbiano deciso di

procedere alla prorogatio dello stesso. Osserva che sembra, a sentire gli interventi effettuati in seduta dai Consiglieri di Opposizione, si siano invertite le parti. Rappresenta che mentre per due anni i Consiglieri di Opposizione non hanno perso occasione di sollecitare il Presidente del Consiglio nella presentazione di una relazione in ordine ai pagamenti effettuati in favore del Revisore dei Conti, oggi, che tale relazione è stata presentata, sembrano non voler prendere atto del contenuto della stessa.

Il **Consigliere Scarlata M.**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che i Consiglieri di Opposizione si dissociano dalla relazione sul Revisore dei Conti. Evidenzia, altresì, che, a seguito della nota con la quale il Sindaco comunicava al Revisore dei Conti la volontà dell'Ente di mettere a disposizione dello stesso una autovettura ogniqualvolta questi avesse voluto effettuare un accesso presso il Comune di Villalba, il Sindaco non ha mai inviato l'autovettura al Revisore dei Conti, neanche in occasione della convocazione del Nucleo di valutazione, nonostante la convocazione della stessa fosse di iniziativa dell'Ente stesso. Dà lettura, sul punto, della nota del Revisore dei Conti indirizzata al Sindaco e per conoscenza a tutti i Consiglieri Comunali.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, replicando alle affermazioni del Consigliere Scarlata M., dà lettura della nota con la quale egli comunicava al Revisore dei Conti la messa a sua disposizione di un'autovettura con conducente al fine di effettuare eventuali accessi presso il Comune di Villalba a sua semplice richiesta. Fa presente che tale richiesta da parte del Revisore Unico dei Conti con l'indicazione del luogo o dell'orario nei quali mettere a disposizione l'autovettura non è mai pervenuta al Comune, neppure per le vie brevi.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che il Revisore dei Conti, Dott. Massimo Bellomo, da quando è iniziata l'attività ispettiva dei Consiglieri Comunali con riferimento ai pagamenti effettuati in suo favore, latita dal Comune di Villalba. Rappresenta in effetti come il Revisore dei Conti, inizialmente effettuava circa 20 accessi all'anno, mentre, da quando è iniziata l'attività ispettiva del Presidente del Consiglio in ordine ai pagamenti per le spese di viaggio effettuati in suo favore, lo stesso si è recato a Villalba solo 5 – 6 volte. Considerata tale latitanza, pertanto, nessuno sa se il Revisore dei Conti abbia l'intenzione di recarsi a Villalba, considerato oltretutto che lo stesso non ha partecipato ad una riunione del Nucleo di valutazione, nonostante l'avvenuta convocazione. Fa presente, che in mancanza di una richiesta da parte del Revisore dei Conti di volersi recare presso il Comune di Villalba, il Sindaco non poteva inviare un'autovettura, non conoscendo né il luogo né l'orario in cui porla a disposizione.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che sarebbe stato opportuno regolamentare preventivamente le modalità del rimborso delle missioni effettuate dal Revisore dei Conti al fine di evitare il sorgere di qualsivoglia questione. Sostiene, altresì, che a suo avviso il Revisore dei Conti non debba essere costretto a preavvisare l'Ente ogniqualvolta voglia effettuare un accesso, e ciò soprattutto laddove intenda fare un'ispezione. Rappresenta all'assemblea che dalla prima relazione a firma del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine ai pagamenti effettuati per il rimborso delle missioni in favore del Revisore dei Conti, si apprende che le tabelle ACI sono sempre state prese a riferimento per la quantificazione del rimborso chilometrico spettante al Revisore per gli accessi effettuati utilizzando il proprio mezzo. Dà lettura, altresì, della parte della relazione del Segretario Comunale in ordine a tale aspetto.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che per quanto riguarda l'utilizzo delle tabelle ACI ai fini della quantificazione del rimborso chilometrico, gli organi competenti accerteranno eventuali illegittimità. Evidenzia che quello che appare alquanto peculiare è che il Revisore dei Conti abbia indicato 132 km quale distanza chilometrica Caltanissetta – Villalba andata e ritorno. Rappresenta che i Consiglieri di Opposizione avevano formulato interrogazioni e presentato degli esposti in ordine ad una missione effettuata dallo stesso per molto meno, quando questi nella richiesta di rimborso delle spese sostenute aveva indicato quale distanza chilometrica Villalba – Catania andata e ritorno 150 km, anziché 136 km. Rappresenta, innanzitutto, che la parte del modulo relativa al rimborso delle spese di viaggio è stata compilata per lo stesso da un dipendente comunale e che, in ogni caso, la differenza nell'ammontare del rimborso per l'errore compiuto nell'indicazione

della distanza per un totale di n 14 km rimborsata, non secondo le tariffe ACI, ma applicando 1/5 del costo della benzina, in applicazione di quanto previsto dalla legge per le missioni effettuate dagli amministratori, ammonterebbe ad un totale di soli € 3,54. Propone ai Consiglieri Comunali di esaminare insieme le parcelle prodotte dal Revisore dei Conti al fine di verificare se lo stesso abbia posto in essere un comportamento fraudolento, che laddove accertato dovrebbe essere segnalato alle competenti autorità.

Il **Consigliere Saia**, intervenendo, osserva che la proposta del Consigliere Tatano non è accettabile, alla luce del fatto che il Presidente del Consiglio, dopo la lettura della prima nota, circa due anni prima, ha posto in essere un'attività ispettiva e considerato che ormai la legislatura volge al termine, visto che tra qualche mese la popolazione villalbese sarà chiamata votare.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che dall'andamento della discussione in aula potrebbe sembrare che i Consiglieri di Opposizione vogliano difendere il Revisore dei Conti. Afferma che non è così. Fa presente che se il Consigliere Tatano trova un'illegittimità nel comportamento del Revisore dei Conti, egli è disposto ad apporre la sua firma sulla conseguente denuncia alle competenti autorità prima di quella del Consigliere Tatano. Rappresenta, in ogni caso, che a suo avviso, allo stato dell'arte non risultano essere state rilevate delle illegittimità a carico del Revisore dei Conti.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che se è vero che tutto è discutibile, è vero altresì che il Dott. Massimo Bellomo, Revisore dei Conti in carica presso il Comune di Villalba e presso il vicino Comune di Vallelunga Pratameno, due anni fa riduceva la distanza chilometrica indicata per gli accessi effettuati presso il Comune di Vallelunga da 132 km a 110 km, lo stesso comportamento non teneva per il Comune di Villalba. Dichiara di non comprendere come i Consiglieri di Opposizione abbiano deciso di prorogare il Revisore dei Conti, una volta preso atto delle risultanze emergenti dalla puntuale e dettagliata relazione prodotta dal Presidente del Consiglio. Fa presente che la stessa documenta in maniera dettagliata, apportando altresì specifici riscontri documentali, la sussistenza di irregolarità con riferimento ai pagamenti effettuati in favore del Revisore Unico dei Conti. Irregolarità, osserva, derivanti non da meri errori, ma probabilmente da omissioni del Revisore Unico dei Conti medesimo. Si rammarica che i Consiglieri di Opposizione, alla luce delle risultanze contenute nel documento in discussione, piuttosto che accelerare le procedure per la nomina del nuovo Revisore dei Conti, considerato che l'incarico del dott. Massimo Bellomo è venuto a scadenza il 18 gennaio 2015, abbiano deciso di procedere alla prorogatio dello stesso, rinviando al 2 marzo l'elezione del nuovo Revisore Unico dei Conti. Fa presente che la relazione del Presidente è stata presentata dopo circa due anni dall'inizio dell'attività ispettiva a causa delle difficoltà incontrate nel reperire la documentazione richiesta al Comune di Vallelunga Pratameno, dati che come è evidente risultano avere una notevole rilevanza.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di voler pensare che i Consiglieri Ferreri e Favata e tutti i Consiglieri di Opposizione siano delle persone oneste, e pertanto ribadisce la sua proposta di sedersi insieme intorno ad un tavolo, insieme con il Responsabile di Area Finanziaria, per esaminare la documentazione reperita e verificare se sono stati commessi degli errori nella indicazione delle distanze Villalba – Caltanissetta e Vallelunga – Caltanissetta ovvero se le fatture contengono dei dati non congrui.

Il **Presidente del Consiglio**, intervenendo, dichiara di essere contento di aver suscitato l'interesse del Revisore dei Conti e dei Consiglieri di Opposizione con il suo documento. Rappresenta che giorno 12 dicembre i sette Consiglieri di Opposizione hanno approvato con il loro voto favorevole il rinvio della elezione del nuovo Revisore dei Conti a giorno 2 marzo 2015, procedendo così a prorogare di ben 45 giorni il Revisore Unico dei Conti in carica, Dott. Massimo Bellomo, il cui incarico viene a scadere il 18 gennaio 2015. Afferma che così facendo, i Consiglieri di Opposizione hanno voluto premiare, a suo avviso, il Revisore Unico dei Conti. Rappresenta che in quella sede i Consiglieri di Opposizione hanno motivato il rinvio dell'elezione del nuovo Revisore di Conti, evidenziando che la presenza dello stesso risultava necessaria per prestare un'attività di supporto e collaborazione al Consiglio

Comunale nella individuazione di idonee misure correttive in ordine alle criticità evidenziate dalla Corte dei Conti nella deliberazione n. 208/2014. Rappresenta che i Consiglieri di Opposizione hanno voluto premiare il Revisore dei Conti in carica, nonostante lo stesso non abbia presentato la prescritte relazioni semestrali sull'attività effettuata, affermando falsamente di relazionare ad horas al Presidente del Consiglio, quando allo stesso non risulta essere pervenuta alcuna relazione da parte del Revisore Unico dei Conti, nonostante lo stesso abbia omesso di effettuare le prescritte verifiche trimestrali di cassa, nonostante abbia incassato degli emolumenti nell'importo superiore al dovuto prescritto per legge e che solo dopo le osservazioni del Presidente del Consiglio sia stato costretto a restituire quanto indebitamente incassato a seguito della puntuale e dettagliata relazione al riguardo resa dal Segretario Comunale.

Il **Consigliere Costanza**, intervenendo, domanda quale sia l'importo di tali compensi illegittimamente incassati.

Il **Presidente del Consiglio** evidenzia che si tratta di importi nettamente superiori a quelli per i quali i Consiglieri di Opposizione hanno prodotto interrogazioni ed esposti. Evidenzia che il Revisore Unico dei Conti nell'espletare il proprio incarico, in alcuni casi, non ha fatto il tecnico, ma il politico. Ricorda che è stato eletto con i voti dei sette Consiglieri di Opposizione e come il Revisore dei Conti si sia appiattito sulle posizioni dei Gruppi di Opposizione stessi. Ricorda come il Revisore dei Conti nella propria relazione sulla missione effettuata dal Consigliere Tatano abbia mistificato i fatti per appiattirsi sulle posizioni evidenziate dai Consiglieri di Opposizione. Rende, infine, edotta l'assemblea che ha proceduto solo adesso a presentare la propria relazione al consesso consiliare, perché ha impiegato due anni e mezzo per capire la situazione, situazione che è apparsa nella sua evidenza solo a seguito dell'acquisizione della documentazione da parte del Comune di Vallelunga Pratameno, Ente che in un primo momento si era opposto rigettando la richiesta di accesso formulata dal Comune di Villalba. Fa presente che, successivamente al rigetto, l'istanza per l'accesso era stata formulata in maniera tale da non poter essere respinta. Acquisita la documentazione, ha sollecitato la relazione del Segretario Comunale che è risultata puntualissima in ordine a tutte le domande che erano state sollevate dal Presidente del Consiglio medesimo, ed in particolare:

- 1) sull'applicazione del 10% in ordine agli emolumenti corrisposti al Revisore Unico dei Conti;
- 2) sulla modalità di determinazione del rimborso spettante al Revisore per gli accessi effettuati presso il Comune di Villalba. Evidenzia che tale problematica, a sua volta, si suddivide in due tronconi da un lato la questione del costo chilometrico, dall'altra la questione della distanza chilometrica.

Fa presente che il Consigliere Favata ha dato lettura del parere del Segretario Comunale solo nella parte in cui questi affronta la questione della quantificazione del rimborso spese spettante al Revisore Unico dei Conti con riferimento alla applicabilità delle tariffe ACI. Evidenzia come, su tale questione, il Segretario abbia sostenuto che, a suo avviso, risultano suscettibili di applicazione le tariffe ACI e sottolinea come il Consigliere Favata abbia richiamato proprio solo questa parte in quanto giustificerebbe, per tale aspetto, i pagamenti effettuati in favore del Revisore dei Conti. Fa presente che egli non condivide sul punto la relazione del Segretario Comunale, come d'altra parte ha ampiamente motivato nel documento in discussione. Sottolinea, invece, che il Consigliere Favata nulla abbia detto per quanto attiene l'altra questione, quella relativa alla distanza chilometrica. Osserva, in effetti, che se da un lato il Revisore di Conti applica le tariffe ACI per la determinazione del costo chilometrico, non fa ricorso all'ACI per la determinazione della distanza chilometrica. Si chiede se il Revisore sia una persona negligente. Osserva in effetti che appare assai strano che il Revisore con un Mercedes Duetto abbia raggiunto il Comune di Villalba compiendo il percorso più lungo e disastroso via autostrada, piuttosto che quello più corto ed agevole. Rende edotta l'assemblea che in ogni caso il Consigliere Favata ha acquisito il parere reso dal Segretario Comunale nel settembre 2014, pochi giorni dopo il suo deposito, e nonostante dallo stesso emerga chiaramente la sussistenza di irregolarità non ha compiuto alcuna attività ispettiva. Sottolinea che è assai strano che i Consiglieri di Opposizione che sono sempre assai attenti alle spese di questa Amministrazione Comunale (richiama gli atti ispettivi presentati sullo spettacolo musicale della Tatangelo, sulla Sagra delle Lenticchie, nonché le proposte di deliberazione sull'indennità del Presidente del Consiglio) non hanno presentato alcun atto ispettivo sui pagamenti effettuati a titolo di rimborso spese in favore del

Revisore dei Conti. Osserva che ciò la dice lunga sui rapporti che sono intercorsi tra il Revisore dei Conti in carica e questi Consiglieri di Opposizione. Ricorda che tutto è iniziato con una sua richiesta di chiarimenti al Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine all'applicabilità del taglio del 10% al compenso del Revisore dei Conti. Fa presente che questi aveva risposto che era tutto a posto. Rappresenta che egli non ritenendosi soddisfatto di tale risposta, grazie alla sua determinazione, è andato avanti nell'attività ispettiva, diversamente da quanto fanno altri Consiglieri Comunali che mettono la testa sotto la sabbia.

Nasce una discussione accesa tra il Sindaco, il Vicesindaco, gli Assessori Territo e Tramontana e il Consigliere Costanza che vengono richiamati all'ordine.

Il **Presidente del Consiglio**, continuando, evidenzia che il Revisore dei Conti, Dott. Massimo Bellomo, in carica presso il Comune di Villalba e presso il Comune di Valledlunga Pratameno che distano tra loro solo 6 km, indica per il Comune di Villalba la distanza di 132 km e per il Comune di Valledlunga Pratameno la distanza di 110 km. Fa presente oltretutto che la quantificazione del rimborso spese spettante al Revisore di Conti è stato calcolato, non applicando quanto è prescritto dalle norme di legge per gli Amministratori con il criterio del quinto del costo della benzina, bensì con le tariffe ACI. Si meraviglia di come i Consiglieri di Opposizione rimangano in silenzio di fronte a questa situazione. Ritene che i Gruppi di Opposizione prorogando questo Revisore dei Conti, gli abbiano riconosciuto un premio, probabilmente perché ha fatto opposizione ed ostruzionismo all'Amministrazione Comunale e al Presidente del Consiglio, ma osserva che di ciò dovranno rispondere alla cittadinanza villalbese.

Il **Consigliere Scarlata M.**, chiesta ed ottenuta la parola, con riferimento alle dichiarazioni del Consigliere Tatano sui Consiglieri di Opposizione, fa presente che i Consiglieri di Opposizione sono delle persone che vivono nella legalità. Ritene che non potendo attaccare e discreditarlo il Revisore dei Conti in carica sul suo operato, lo si attacca sul numero dei chilometri indicati per la quantificazione del rimborso spese di viaggio. Fa presente che, a suo avviso, il Revisore dei Conti in carica ha operato bene nell'interesse dell'Ente, relazionando alla Corte dei Conti sull'andamento della gestione economico – finanziaria dell'Ente. Fa presente che la Corte dei Conti, proprio sulla base di tali relazioni, ha evidenziato nella deliberazione n. 208/2014 la sussistenza di diverse criticità a fronte delle quali ora l'Ente è chiamato a porre in essere delle misure correttive. Fa presente, con riferimento al rimborso delle spese di viaggio, che il Responsabile dell'Area Finanziaria liquidando le fatture del Revisore dei Conti ha sbagliato.

Il **Consigliere Tatano**, replicando a quanto sostenuto dal Consigliere Scarlata M., fa presente che quando si è rivolto ai Consiglieri di Opposizione ha utilizzato il condizionale che, secondo le regole proprie della grammatica italiana, come si sa non implica alcuna affermazione. Sottolinea che ha proposto ai Consiglieri di Opposizione di sedersi tutti intorno ad un tavolo per esaminare le fatture presentate dal Revisore dei Conti, in maniera tale da controllare il controllore, cosicché se tutti siamo controllati nessuno sbaglia. Evidenzia in ogni caso che in questo caso il Revisore dei Conti ha sbagliato a fare i conti. Fa presente che sulla base di un'interpretazione di favore dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ha giustificato l'errore commesso, errore che ha proceduto a sanare solo dopo due anni, a seguito dell'azione ispettiva posta in essere dal Presidente del Consiglio.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di condividere l'intervento del Consigliere Scarlata M. per il contenuto e per la forma. Ricorda che il 6 maggio 2014 i Consiglieri di Opposizione avevano richiesto l'inserimento all'ordine del giorno e la trattazione della problematica relativa agli emolumenti corrisposti al Revisore Unico dei Conti. Con riferimento alla richiesta della relazione resa sulla questione dal Segretario Comunale, fa presente che accedendo al protocollo dell'Ente aveva notato tale relazione e per questo aveva fatto richiesta di accesso. Rappresenta infine che il Presidente del Consiglio, quando lesse la sua prima nota al consesso consiliare in ordine ai dubbi vantati sui pagamenti effettuati in favore del Revisore dei Conti, si era impegnato a relazionare all'assemblea sulle risultanze dell'attività ispettiva, ma non pensava che tale relazione sarebbe giunta dopo due anni. Ritene che il Revisore dei Conti nello svolgimento del proprio incarico abbia agito in

maniera professionale.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta all'aula che il Dott. Massimo Bellomo si era opposto alla prima richiesta di accesso effettuata presso il Comune di Vallelunga Pratameno, ove egli altresì riveste l'incarico di Revisore Unico dei Conti, tant'è che il Comune di Vallelunga si era visto costretto a negare l'ostensione dei documenti richiesti. Fa presente che in quella occasione aveva avuto un incontro con il Segretario Comunale di quell'Ente. Fa presente che successivamente al rigetto, la richiesta era stata ripresentata, questa volta in maniera tale da non poter essere più rigettata. Dalla documentazione acquisita, evidenzia, è emerso che il Dott. Bellomo ha effettuato nella stessa giornata degli accessi presso il Comune di Villalba e di Vallelunga Pratameno, addebitando ad entrambi le spese di missione. Fa presente che è emerso, altresì, che ha addebitato la stessa missione due volte. Ricorda infine che il Revisore dei Conti ha impiegato ben 43 giorni per rendere il parere di sua competenza sullo schema di rendiconto, circostanza che ha poi determinato un ritardo nell'approvazione dello stesso, e ben 20 giorni per rendere il parere sullo schema di bilancio, laddove presso altri Enti, quali Vallelunga Pratameno ha impiegato solo 5 giorni.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, domanda se vi saranno degli atti consequenziali.

Il **Presidente del Consiglio** evidenzia che se qualcuno ritiene che c'è qualcosa che non va, assumerà al riguardo le proprie determinazioni. A questo punto, terminata la trattazione del punto all'ordine del giorno, passa all'esame dell'argomento successivo.

- segue -



**COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

AREA II – FINANZIARIA E PERSONALE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE
N. 03 DEL 15 GEN. 2015**

OGGETTO: Discussione in ordine alla comunicazione del Presidente del Consiglio sugli emolumenti corrisposti al Revisore Unico dei Conti.



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

---- * ----

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

li, 12 gennaio 2015

Signori Consiglieri, Signor Sindaco, Signori Assessori,
a conclusione di una difficoltosa ed estenuante attività di verifica rientrante nelle prerogative dei consiglieri comunali, svolta nel rispetto della normativa e dello Statuto del Comune di Villalba e finalizzata nel caso in specie a fare emergere eventuali comportamenti difforni dalla sana gestione finanziaria, ad accertare il rispetto della legge e la regolarità contabile di alcuni pagamenti al revisore dei conti che, per ovvi motivi, sfuggono all'ordinaria azione di controllo, con l'obiettivo di affermare la legalità ed i principi di economicità ed efficienza della gestione, per opportuna conoscenza si rassegna la presente comunicazione che contestualmente viene inviata alle Autorità ed agli organi competenti affinché ognuno intervenga per la parte di propria competenza.

Con la delibera del Consiglio Comunale n.28 del 28 ottobre 2011 veniva confermato revisore unico dei conti (RdC) il dott. Bellomo Massimo per il triennio 2012-2014 e nella successiva deliberazione n.45/2011 il Responsabile dell'Area II finanziaria (Rsf), a seguito di esplicita richiesta di chiarimenti del Presidente del Consiglio, precisava "*che la riduzione del 10% (ai sensi del D.L. 78/2010) deve essere effettuata sul compenso definito dal Consiglio Comunale e che la previsione ha efficacia per gli anni 2010, 2011, e 2012*". Per il precedente triennio 2009-2011 il medesimo dott. Bellomo ha espletato le funzioni di RdC in forza della deliberazione n.42 del 17.11.2008 adottata dal Commissario Regionale ad Acta in sostituzione del Consiglio.

In data 25.10.2012 con nota prot. 4865 la Presidenza del Consiglio Comunale richiedeva una relazione al rag. Giuseppe Plumeri Responsabile dell'Area II dei Servizi Finanziari in ordine all'applicazione del taglio automatico del 10% al compenso del Revisore dei Conti in applicazione del comma 3 della legge 122/2010. Richiesta che veniva riscontrata dal Rsf con nota 1109/int del 26.10.2012 con allegati i richiesti provvedimenti di liquidazione per compenso e rimborso spese di viaggio emessi in favore del RdC.



COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

---- * ----

PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Non essendo chiaro il riscontro fornito dal Rsf, la Presidenza del Consiglio con nota dell'8.11.2012 prot. 1174/int richiedeva *una dettagliata relazione sulla interpretazione della norma che forma il convincimento di non applicazione del taglio automatico del 10%*, e nel contempo richiedeva copia delle fatture liquidate a qualsiasi titolo al RdC per il periodo dal 2008 al 2012. Richiesta che veniva riscontrata in data 27.11.2012, prot. 1258/int con la quale il Rsf ribadiva la non applicazione della riduzione del 10% ed inviava copie delle parcelle liquidate.

Esaminati gli atti, la Presidenza del Consiglio consolidava le proprie perplessità circa la regolarità di alcuni pagamenti effettuati in favore del RdC dott. Bellomo e con lettera prot. n.171 del 14 gennaio 2013 richiedeva al Segretario Comunale di relazionare in merito, previa approfondita verifica di sussistenza della legalità dei compensi. Dette perplessità venivano esposte al Segretario con la citata nota e brevemente di seguito si riassumono:

- ✓ la riduzione del 10% al compenso del RdC viene parzialmente applicata solamente al 1° semestre 2012 e non anche alla restante parte del periodo 2011-2012;
- ✓ i rimborsi spese di viaggio risultano spropositati rispetto a quelli riconosciuti dalla Pubblica Amministrazione; dalle parcelle ammesse a pagamento si rileva un calcolo delle spese di viaggio per una distanza di 132 (?) Km da CL a Villalba e viceversa a fronte di una distanza corrente di Km.43 x 2 = Km.86 e contestualmente viene applicato un costo unitario chilometrico di 0,64 €/km o di 1,3978 €/km a fronte della misura usuale nella P.A. di 1/5 del costo della benzina pari a 0,35÷0,40 €/km, evidenziandone l'applicazione anche nelle parcelle degli anni 2008-2010.

Del contenuto della lettera inviata al Segretario Comunale veniva data lettura in Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

A seguito di formale richiesta al RdC della Presidenza del Consiglio prot. 4864 del 25.10.2012 di motivare la mancata presentazione delle prescritte relazioni semestrali, sollecitata con nota prot. 814 del 13.2.2013, il dott. Bellomo riscontrava con una offensiva e piccata nota dell'1.3.2013 inviata al Consiglio Comunale di cui veniva data lettura nella prima seduta utile e nel corso della quale il Presidente del Consiglio ha verbalizzato il seguente intervento:



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

“Trattasi di una reazione irriquerdosa, insolita ed irritata, pregrna di un evidente fastidio conseguente all’attività di verifica della Presidenza sui criteri dei controlli attivati dal dott. Bellomo e sulle spettanze liquidate al medesimo. Intanto voglio solo comunicare ai sigg. Consiglieri Comunali che il dott. Bellomo non ha mai informato “ad horas” di alcunché questo Ufficio di Presidenza, men che meno in forma generale in sostituzione delle relazioni semestrali. Infatti in circa 3 anni, dal giugno 2010, con il dott. Bellomo ci siamo incontrati due o tre volte per discutere di fatti specifici su richiesta del Sindaco. Delle questioni oggetto di verifica da parte del Presidente torneremo a parlare in Consiglio.”

Risultato: le prescritte relazioni semestrali non sono mai state presentate come non sono mai state effettuate e presentate le verifiche di cassa trimestrali che la legge impone al RdC di eseguire!

In data 27 giugno 2013, con nota prot. 2732 avente per oggetto “Rimborso spese di viaggio”, il Sindaco scrive al Revisore dei Conti dott. Massimo Bellomo informandolo “che per ogni suo accesso presso il nostro Municipio, a seguito di sua richiesta, Le verrà messa a disposizione un’auto a nolo con conducente che provvederà a prelevarLa dalla sua sede e riaccompagnarLa a visita ultimata”, dopo aver rilevato nelle premesse che un accesso del RdC al Comune comporta un rimborso spese di viaggio di circa €.184,00 per ogni visita, mentre, per la stessa tratta, a un dipendente viene liquidata la somma di €.20,00 e al Sindaco, Assessori e Consiglieri viene rimborsata la somma di €.30,00 circa e ciò in linea con il processo di revisione della spesa (*spending review*) oggi tanto affermato.

- Sul punto si rileva che in effetti dalle fatture risulta che per il Comune il costo di ogni acceso del RdC non ammonta a €.184,00 ma ad €.234,11 se viaggia con l’autovettura Mercedes SLK 200 oppure ad €.107,19 per l’uso dell’autovettura Mercedes C220 170 CV, in quanto al calcolo dell’indennità chilometrica viene aggiunto il contributo integrativo del 4% e l’iva al 22%.
- Il Sindaco riferiva a chi scrive che l’auto a nolo con conducente, utile a prelevare e riaccompagnare il RdC, avrebbe comportato un costo di circa €.100,00 per i due viaggi da Villalba a Caltanissetta viceversa.

Il 13.08.2013 il RdC inviava ai Consiglieri Comunali e per conoscenza al Sindaco una nota di precisazione da cui si apprendeva che per il rimborso delle



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

---- * ----

spese di viaggio effettivamente sostenute applicava le tariffe ACI ai chilometri effettivamente percorsi.

- In merito si osserva che il dott. Bellomo nelle parcelle ha contabilizzato la distanza di km. $66 \times 2 = \text{km.132}$ che si presume essere il percorso da Caltanissetta via autostrada A19 PA-CT – Resuttano – Tudia fino a Villalba. Un **percorso inusuale che non viene utilizzato da nessuno per raggiungere Villalba dal capoluogo**, perché è molto più lungo (66 km contro 43 km) e per la troncante motivazione che si è costretti a percorrere tratti di strade provinciali in disastrose condizioni di transitabilità per la presenza diffusa di buche, sfossature, avvallamenti e frane: la Sp n.19 della prov. di CL, la strada INT n.3 della prov. di PA e la SP n.112 della prov. di PA; mentre il percorso ordinario lungo circa 43 km (CL-Marianopoli-Villalba) presenta un piano viario in discrete condizioni, senza buche, sfossature, avvallamenti e frane degne di note rispetto all'altro percorso. Il RdC inoltre afferma di avvalersi della discrezionalità di poter applicare le tariffe ACI in base al veicolo utilizzato; per la distanza invece non si avvale dei dati ACI e non applica la distanza di 43 km certificata dall'ACI ma quella più lunga e dissestata di km.66 rilevata (forse) da Google Eart.

Il Rsf con nota prot. 900/int del 27.8.2013 trasmetteva al Presidente del Consiglio che ne aveva fatto esplicita richiesta, copia dei provvedimenti di liquidazione in favore del RdC con le relative parcelle allegate per il periodo 2008-2012.

- Dalle parcelle emesse dal RdC dott. Bellomo si rileva che la riduzione del 10% al compenso viene applicata solamente al 2012 e parzialmente.
- Per il calcolo del rimborso spese di viaggio viene applicato un costo unitario chilometrico di 0,64 €/km per l'uso dell'autovettura Mercedes C220 170 CV e di 1,3978 €/km per la Mercedes SLK 200 mentre la distanza chilometrica per il percorso CL-Villalba e viceversa viene fissata in 132 km.
- Il dott. Bellomo dichiara e contabilizza per i due mesi dell'anno 2008 n.2 accessi, per il 2009 n.15 accessi di cui n.1 a Marianopoli (ATO), per il 2010 n.14 accessi, per il 2011 n.16 accessi e per il 2012 n.5 accessi.
- La distanza Villalba-Caltanissetta certificata dall'ACI è di km.43 ed è quella utilizzata ufficialmente dal Comune di Villalba per il pagamento del rimborso spese di viaggio con mezzo proprio.



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

----- * -----

- Da Villalba si raggiunge lo svincolo di Resuttano per l'accesso all'autostrada A.19 PA-CT, in genere utilizzata per collegarsi con Catania e con le Madonie, percorrendo una distanza di circa 26 km con un tracciato viario in disastrose condizioni di transitabilità per la presenza diffusa di buche, sfossature, avvallamenti e frane, tanto che i Sindaci dei Comuni interessati (Villalba, Vallelunga, Marianopoli, Mussomeli, Resuttano) nella scorsa primavera 2014, stanchi dell'inerzia della provincia, hanno azionato una clamorosa protesta riparando personalmente le buche più grandi, notizia che è stata riportata con rilevante risonanza da parte dei mass media a livello regionale.
- Nella parcella n.3/00 del 18/01/10 viene riportata la vacanza MARIANOPOLI ATO per €.84,48 dichiarata e contabilizzata per un rimborso spese viaggio CL-Marianopoli e viceversa sempre per una distanza di 132 Km; in effetti la distanza CL-Marianopoli è di circa 25 km!
- La vacanza relativa al rimborso spese viaggio CL-Villalba e viceversa del 22.6.11 viene erroneamente dichiarata e contabilizzata due volte, nella parcella n. 26/00 dell'1.7.2011 ed in quella n.63/00 del 7.12.2011, a meno che non siano stati effettuati due accessi nella medesima giornata e poi contabilizzati in semestri diversi.

Il Comune di Villalba con nota prot. n.171 del 14.01.2014 richiedeva al Responsabile dell'Area Finanziaria del comune di Vallelunga Pratameno copia dei provvedimenti amministrativi emessi e dei documenti giustificativi prodotti riguardanti il dott. Bellomo, RdC anche del Comune di Vallelunga, nel triennio 2011-2013 relativamente al rimborso spese di viaggio, al fine di armonizzare l'azione amministrativa nell'ambito di un processo di contenimento dei costi.

Il Comune di Vallelunga con nota prot. 5295 del 30.4.2014 comunicava al Comune di Villalba ed al proprio RdC la disponibilità al rilascio degli atti richiesti, a cui faceva seguito una minacciosa nota del dott. Bellomo datata 8.5.2014, anche questa a tratti offensiva e irritata, che così concludeva "*ci si oppone fermamente e risolutamente al rilascio di quanto richiesto dall'istante per assoluta assenza di interesse legittimo, avvertendo al contempo, che il mancato accoglimento della presente opposizione al rilascio, vedrebbe costretto il sottoscritto ad azioni legali contro codesto Ente*".



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

---- * ----

In data 20.05.2014 il Comune di Villalba rilevava all'attenzione del Responsabile dei Servizi Finanziari del Comune di Vallelunga che l'istanza formale del 14 gennaio non era stata ancora esitata in spregio del termine di trenta giorni previsto per la conclusione del procedimento.

Con nota prot. n.6206 del 28.05.2014 il Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Vallelunga concludeva opponendo diniego all'accesso agli atti richiesti dal Comune di Villalba.

Faceva seguito una nota datata 10.06.2014 del RdC dott. Bellomo ai Consiglieri Comunali di Villalba che per il contenuto anticipa i bollori delle citate *prime calure estive* e risente dell'azione di controllo attivata dal Presidente del Consiglio; con detta nota viene fatta una personale descrizione del procedimento di diritto di accesso per concludere, ancora una volta, con minacce di querela contro quanti, a suo dire, volessero insistere in *pervicaci e gratuite azioni denigratorie e diffamatorie*.

- E' di tutta evidenza che viene mal tollerato che il controllore sia controllato!

Il Comune di Villalba con nota prot. n.2649 del 10.6.2014 tornava a chiedere al Capo Area Finanziaria del Comune di Vallelunga Pratameno l'accesso agli atti per acquisire alcune parcelle emesse dal RdC dott. Bellomo *"al fine di verificare la correttezza degli emolumenti esposti nelle parcelle presentate al Comune di Villalba dal Revisore dei Conti, dott. Massimo Bellomo, in carica presso il Comune di Villalba e nominato altresì presso il Comune di Vallelunga Pratameno, con riferimento tanto alle giornate nelle quali ha frequentato l'accesso presso l'Ente Locale e la distanza chilometrica esposta per la determinazione del rimborso spese di viaggio sostenuto."*

Il Comune di Vallelunga con nota prot. 6639 dell'11.6.2014 comunicava al Comune di Villalba ed al dott. Bellomo disponibilità al rilascio degli atti richiesti a partire dal prossimo 25.06.2014.

Proprio il 25.06.2014 perveniva al Comune di Villalba una piccata nota datata 23.06.2014 del dott. Bellomo che trasmetteva delle parcelle relative ai due Comuni per il periodo 2011/2014; rilevava e commentava fornendo delle personali giustificazioni di avere eseguito cinque accessi nei due comuni nella medesima giornata, riportando delle valutazioni elogiative della propria attività e dei minacciosi consigli (*Le consiglieri di applicare meglio la sua attenzione,*



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

oltre che alle sue fatture (faccia pure) anche su altre questioni a lei ben note. Spieghi soprattutto al Consiglio

A seguito della documentazione acquisita, con nota prot. 3612 del 27.8.2014 avente per oggetto "compenso al Revisore Unico dei Conti; taglio automatico del 10% al compenso del RdC; rimborso spese di viaggio; adempimenti per recupero somme; relazione. Sollecito" il Presidente del Consiglio sollecitava al Segretario Comunale il riscontro della precedente nota prot. n.171 del 14.01.2013, evidenziando la particolare attenzione: "-sullo spropositato costo del rimborso spese di viaggio liquidate al RdC; -sulla distanza Km.ca rispetto a quella ufficiale nonché a quella indicata per il Comune di Vallelunga; -sulla norma di rimborso spese di viaggio al RdC che risulta identica a quella degli Amministratori; -di non avere rilevato alcuna norma che consenta di derogare nel caso del RdC al principio generale di calcolo del rimborso spese di viaggio applicato agli Amministratori e alla dirigenza; -.....-".

Con nota prot. 9334 del 9.9.2014 il Capo Area Finanziaria del Comune di Vallelunga Pratameno inviava al Comune di Villalba la documentazione richiesta consistente in n.6 provvedimenti di liquidazione con allegate le relative fatture emesse dal dott. Massimo Bellomo (dottore Commercialista - Revisore Legale con sede a Caltanissetta e Vallelunga P.) n.q. di RdC nominato con deliberazione del Commissario Straordinario, in funzione di Consiglio Comunale, n.2 del 21.02.2011.

• In merito è utile rilevare che da Villalba e da Vallelunga P. per raggiungere lo svincolo di Resuttano dell'autostrada A.19 PA-CT, in genere usato per collegarsi con Catania e con le Madonie, viene utilizzato **il medesimo percorso viario**, fatta eccezione per un tratto iniziale, **con una distanza pressoché identica e prossima a 26 km circa.**

Nelle parcelle del dott. Bellomo inviate dal Comune di Vallelunga P. al Comune di Villalba si rileva che per il rimborso spese di viaggio vengono utilizzate le tabelle ACI per il costo unitario chilometrico e la distanza chilometrica di 132 km o di 110 km.

Nella parcella n.27/00 il dott. Bellomo dichiara e contabilizza una percorrenza Vallelunga-CLx2 di 132 km per il periodo apr-giu 2011 (n.7 accessi); mentre nelle successive parcelle nn. 64/00, 14/00, 24/00, 2/00, 3/00 dichiara e



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

---- * ----

contabilizza una percorrenza Vallelunga-CLx2 ridotta a 110 km per il periodo lug2011/nov2013 (n.20 accessi).

Risulta incomprensibile la riduzione della distanza da 132 a 110 km che invece viene mantenuta fissa a 132 km per il Comune di Villalba.

• Dal raffronto delle parcelle di Vallelunga e Villalba si rileva che il dott. Bellomo ha effettuato alcuni accessi nei due comuni nella medesima giornata, dichiarando e contabilizzando i seguenti dati:

Comune	Parcella	Giorno accesso	km	Costo unitario €/km	TOTALE Euro	TOTALE LIQUIDATO compreso contr. prev. e iva Euro
Vallelunga	27/00	15.4.11	132	0,64	84,48	107,19
Villalba	26/00	venerdì	132	0,64	84,48	107,19
Vallelunga	27/00	2.5.11	132	0,64	84,48	107,19
Villalba	26/00	lunedì	132	0,64	84,48	107,19
Vallelunga	64/00	12.10.11	110	1.39	152,9	194,00
Villalba	63/00	mercoledì	132	0,64	84,48	107,19
Vallelunga	64/00	30.11.11	110	1.39	152,9	194,00
Villalba	63/00	mercoledì	132	1,39	184,51	234,11
Vallelunga	14/00	2.3.12	110	0.64	70,63	89,62
Villalba	13/00	venerdì	132	1,3978	184,51	234,11

Gli Uffici dei Comuni di Villalba e Vallelunga sono aperti il pomeriggio dei giorni di martedì e giovedì.

• Anche per Vallelunga il dott. Bellomo applica le tariffe ACI in base al veicolo utilizzato e per la distanza invece non si avvale dei dati ACI e non applica la distanza di 47 km certificata dall'ACI ma quella più lunga e dissestata prima di km 132 e poi di km 110.

Il Segretario Comunale dott.ssa Concettina Nicosia con nota prot.950/int del 16.9.2014 riscontrava la richiesta del Presidente del Consiglio sollecitata con nota prot.3612 del 28.8.2014, con una puntuale, circostanziata e chiarissima relazione, ricca di pertinenti richiami giurisprudenziali, che brevemente di seguito si riassume nelle conclusioni:

✓ *Da un attento esame delle prefate pronunce rese dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana emerge come tutte le argomentazioni poste a base della presunta non applicabilità della riduzione disposta dall'art.6, comma 3, del D.L. 78/2010 all'organo di revisione degli enti locali siano state superate.*



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

---- * ----

✓ Per quanto detto, lo Scrivente Ufficio ritiene, considerato l'orientamento giurisprudenziale ormai consolidato della Corte dei Conti sulla questione, che la riduzione di cui all'art.6 del D.L. n.78 del 2010 è applicabile anche agli enti locali e, in particolare, anche agli emolumenti spettanti all'Organo di revisione economico finanziaria dei Comuni.

✓ dall'esame dei documenti fiscali citati emerge che l'onorario corrisposto per l'anno 2011, a differenza di quello corrisposto per l'anno 2012, non è stato assoggettato alla riduzione del 10% prevista dall'art.6, comma 3, del D.L. 78/2010, in violazione delle disposizioni normative e degli arresti giurisprudenziali come sopra riportati.

✓ Per quanto riguarda il compenso corrisposto al revisore dei Conti, quale componente del nucleo di valutazione, anche tale emolumento deve essere assoggettato alla riduzione del 10% gli emolumenti corrisposti al dott. Massimo Bellomo non sono stati assoggettati alla riduzione del 10% in violazione delle disposizioni normative e degli arresti giurisprudenziali come sopra riportati.

✓ Per quanto riguarda il rimborso delle spese di viaggio esposte in fattura del Revisore dei Conti Mancando, pertanto, ogni riferimento negli atti richiamati, in assenza di una diversa determinazione da parte dell'Ente Locale, è sostenibile procedere al rimborso delle spese di viaggio secondo le tabelle ACI

✓ Considerata, tuttavia, la natura forfettaria del metodo utilizzato per la determinazione del rimborso spese di viaggio, al fine di evitare che la discrezionalità si traduca in arbitrarietà, appare opportuno, che venga utilizzata, a tal fine, in assenza di diversi elementi probatori, la distanza chilometrica tra i due comuni certificata dall'Automobile Club d'Italia.

✓ Tanto si evidenzia per dovere d'Ufficio, invitando il responsabile dell'Area Finanziaria, nella qualità di responsabile del procedimento, ad adottare i consequenziali provvedimenti e a comunicarne l'avvenuta adozione allo Scrivente Ufficio e al Presidente del Consiglio.

• Circa l'adottato criterio di calcolo del rimborso delle spese di viaggio secondo le tabelle dell'ACI (costo unitario km.co di €/km 1,3979 con l'uso della Mercedes SLk 200 e di €/km 0,64 per l'autovettura Mercedes C220 170 CV) si espongono le seguenti riflessioni.

Il più volte richiamato art.3, co.1 del D.L.20.5.2005 stabilisce che al RdC **spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute**; in assenza di norma



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

---- * ----

regolamentare del comune sul criterio di calcolo, la discrezionalità non può condurre al libero arbitrio e, prescindendo dall'orientamento generale di riduzione della spesa pubblica, ammettere un sistema di calcolo forfettario, scelto unilateralmente, che induce a un costo spropositato e sproporzionato rispetto ad altri sistemi di calcolo ammessi ordinariamente nella P.A. e lontano dalle spese di viaggio effettivamente sostenute.

Infatti, alla massima figura dirigenziale dell'Ente, il Segretario Comunale -per funzioni e responsabilità certamente superiori a quelle del RdC- le vigenti disposizioni normative assegnano un rimborso spese di viaggio forfettario di €20,00 per l'uso del mezzo proprio impiegato in una missione da Villalba a CL e viceversa.

Al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, l'art.21 della l.r. n.30/2000 e s.m.i. stabilisce che a titolo di rimborso spese di viaggio "*sono dovuti esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute*" (IDENTICA A QUELLA PER IL RDC) che per l'uso del mezzo proprio viene quantificato nel prodotto della distanza chilometrica per 1/5 del costo della benzina; il Sindaco per un rimborso spese di viaggio a Caltanissetta percepisce la somma di circa 30 Euro (Km 43 x 2 x 1,6x1:5= €27,52). Criterio di calcolo forfettario di rimborso spese di viaggio per l'uso del mezzo proprio che viene usualmente applicato anche da parte di liberi professionisti per le prestazioni nei confronti della Pubblica Amministrazione (tecnici, medici, ctu, ecc) nonché dai RRddCC di altri comuni (D.D. n.432/2012 Area II Comune di Capaci; D.D. n.45/2012 Area Affari generali Comune di Marineo).

Sempre a Villalba, al RdC al quale, ai sensi art.3, co.1 del D.L.20.5.2005, *spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute*, per il viaggio CL-Villalba e viceversa, previa unilaterale dichiarazione e contabilizzazione, viene liquidato un rimborso spese forfettario di €234,11 se viaggia con l'autovettura Mercedes SLK 200 oppure di €107,19 per l'uso dell'autovettura Mercedes C220 170 CV!

C'è qualcosa che non funziona!

A parere di chi scrive, non funziona l'applicazione unilaterale ed artificiosa, per spuntare condizioni economicamente più favorevoli, delle tabelle ACI - usualmente utilizzate dai professionisti nei rapporti con le aziende private- e di un percorso più lungo anche rispetto a quello applicato per il Comune di Valledlunga.



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

Il Consigliere Comunale Giuseppe Favata del Gruppo Consiliare Villalba Futura con nota del 18.9.2014 esercitava diritto di accesso per espletamento del proprio mandato, acquisendo copia della citata nota prot.950/int del 16.9.2014 del Segretario Comunale ma non risulta che abbia posto in essere alcuna azione ispettiva nonostante le irregolarità accertate e riportate nella relazione.

Con nota prot. n.1061/INT del 15.10.2014 il Rsf rag. Giuseppe Plumeri, richiedeva al RdC l'applicazione della riduzione del 10% con il relativo rimborso per gli anni 2011 e 2012 in forza della legge ed in esecuzione della nota del Segretario Comunale prot. 950/int del 16.09.2014.

Richiesta che veniva riscontrata dal RdC con nota del 21.10.2014, inviata p.c. anche al Segretario Comunale, in atti comune con prot. n.4378 del 21.10.2014, contro il quale polemizzava aspramente contestando l'applicazione della norma richiamata per l'applicazione della riduzione del 10% e invocando uno studio da fonti altamente qualificate, per poi concludere però di uniformarsi alla posizione del Segretario Comunale e chiedendo al Capo Area II di comunicare l'esatto ammontare dell'importo da scomputare dagli onorari sulla futura notula.

- In merito si osserva che il RdC aveva già applicato la riduzione del 10% al compenso del 2012, in parcella n.3/00 del 14.1.2013, e ora contraddittoriamente polemizza e contesta l'applicazione della norma ribadendone la non applicabilità.

Il Segretario comunale con nota prot. 4390 del 22.10.2014, dopo alcune precisazioni giuridiche sulle fonti normative, rilevava e contestava al RdC delle omissioni sia in ordine alla restituzione del 10% sia in ordine al *non corretto conteggio chilometrico indicato in fattura (132 km) rispetto al tragitto più breve del percorso Caltanissetta – Villalba e ritorno (86 km), considerata oltretutto la distanza chilometrica dalla S.V. indicata con riferimento al percorso Caltanissetta – Valledlunga e ritorno (110 km)* e concludeva con l'invito a dare seguito a quanto evidenziato dallo Scrivente Ufficio anche in ordine al conteggio chilometrico, significando che l'inerzia costituirà motivo di denuncia presso la competente Procura Regionale della Corte dei Conti.



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

---- * ----

Con nota prot. n.1173/INT del 18.11.2014 il Rsf rag. Giuseppe Plumeri comunicava al RdC che l'importo da scomputare per gli anni 2011 e 2012 ammonta a €.776,05

In data 23.12.2014 il RdC ha emesso la fattura n.94 del 23.12.2014, in atti comune con prot. n.5326 del 29.12.2014, relativa all'onorario annuo 2014, da cui si evince che oltre all'onorario viene inclusa l'indennità per n.3 accessi del 2013 e n.2 del 2014, applicando stavolta una distanza di 80 Km (Villalba - CL e viceversa) per un costo unitario di €/km 1,3978 (tariffa km.ca ACI per mercedes SLK), con un importo della missione fissato in €.111,82, oltre contr. integrativo del 4% ed IVA al 22% per un totale di €.141,88 a viaggio. Nella medesima fattura il RdC riporta l'annotazione "LA DISTANZA CHILOMETRICA È STATA CALCOLATA SU PERCORSI EFFETTIVI PER L'INTERRUZIONE AUTOSTRADALE. DECURTAZIONE NOTA PROT. 1173/INT DEL 18.11.14 ANNO 2011 ED UNA SEMESTRALITÀ 2012. LA SECONDA SEMESTRALITÀ 2012 DI CUI ALLA FATT. 3 DEL 14.01.2013 RECAVA DI GIÀ LA RIDUZIONE" e una detrazione di €.586,30, inferiore a quella fissata dal Rsf in €.776,05 con la citata nota prot.1173/int-2014.

- Si rileva la drastica riduzione della quantità di accessi al Comune negli anni 2013 e 2014: n.5 rispetto a n.26 del biennio 2011-2012.
- Il costo per l'ente locale risulta ancora spropositato nonostante la riduzione del percorso CL-Villalba da 66,0 km a 40,0 km, per effetto dell'applicazione del costo chilometrico di 1,3978 €/km anziché quello usuale di 1/5 del costo della benzina.
- Il percorso più breve è praticabile anche con l'autovettura Mercedes SLK 200;
- contrariamente a quanto affermato in fattura risulta che l'accesso autostradale era libero nel periodo giugno 2013 / settembre 2014.

Il procedimento di verifica dei pagamenti in favore del RdC dott. Massimo Bellomo così come rilevabile dagli atti esposti induce alle seguenti osservazioni che non possono non essere posti nella dovuta ed opportuna evidenza e chiarezza: *

✓ Nonostante quanto dichiarato dal Rsf nella seduta del Consiglio Comunale di cui alla deliberazione n.45/2011 circa la riduzione del 10% ai sensi del D.L. 78/2010 e nonostante le lettere del Presidente del Consiglio al Rsf prot.1109/2014 e prot.1174-int/2014, dai documenti contabili emerge che al



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

dott. Massimo Bellomo sono stati liquidati dei compensi in violazione delle correlate disposizioni normative.

✓ Il RdC afferma di avvalersi della discrezionalità di poter applicare le tariffe ACI in base al veicolo utilizzato; per la distanza invece non si avvale dei dati ACI e non applica la distanza di 43 km certificata dall'ACI ma quella più lunga e dissestata di km.66 rilevata (forse) da Google Eart che indica anche il percorso più breve.

✓ Il rimborso spese di viaggio per l'uso del mezzo proprio, come determinato dal RdC dott Massimo Bellomo con un criterio di calcolo forfettario, discrezionale ed unilaterale, fissato e pagato in €.234,11 / €.107,19, risulta spropositato, sproporzionato ed in netta contrapposizione con l'azione di contenimento della spesa pubblica ribadita dalle Leggi della Stato e dalle pronunce rese dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana.

✓ Il Rsf non ha dato seguito alla direttiva del Segretario Comunale prot. 950/int-2014 di rivedere anche la liquidazione del rimborso spese di viaggio sulla base della distanza chilometrica tra i due comuni certificata dall'Automobile Club d'Italia in 43 km, direttiva ribadita in forma più esplicita con l'invito rivolto al dott. Bellomo con la nota prot.4390/2014 in ordine al non corretto conteggio chilometrico.

Infine non può non rilevarsi, con la necessaria e dovuta chiarezza, la gravità delle risultanze sopra esposte che, nel caso in specie, assumono particolare rilievo stante che la Legge e lo Statuto intestano proprio al Revisore Unico dei Conti la vigilanza sulla correttezza contabile-finanziaria della gestione, con l'aggravante del tentativo di intimidazione posto in essere con una corrispondenza riprovevole, per il contenuto a tratti offensivo, provocatorio e minaccioso, ora meritevole di evidenza a conclusione di questa nota.

Il Presidente

dott. ing. Salvatore Bordenga

C.C. n.13 del 20/01/2015
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia